

Titolo:

Component Resolved Diagnosis (CRD): nuovo approccio diagnostico delle allergopatie e personalizzazione della gestione del paziente Ed 2

Provider ECM e Segreteria Organizzativa: Ecmclub srl (ID 4946), Via Gallarate 106, 20151 Milano

Evento n. 4946 -

Tipologia: FAD

Crediti ECM: 7,5

Accreditato per le seguenti figure sanitarie:

Tutte le professioni sanitarie

Sede piattaforma

Ecmclub srl

Via Gallarate 106, 20151, Milano 20151

<https://corsi.ecmclub.org/>

Data e durata

Data inizio: **15 settembre 2026**

Data fine: **14 settembre 2027**

Durata effettiva attività formativa: 5

Numero partecipanti: 5.000

Obiettivo formativo: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura. (3)

Razionale del corso

Il periodo storico dal 1869 al 1967 ha portato, per opera di autorevoli ricercatori, al riconoscimento dei meccanismi base delle reazioni allergiche. Negli ultimi decenni la diagnostica, sia in vivo che in vitro, ha dato luogo alla nascita di nuove metodiche in modo particolare i test “multiplex” che hanno permesso, utilizzando estratti molecolari, la “personalizzazione” della diagnosi e della terapia ad personam. A tale scopo è stato fondamentale il riconoscimento delle singole componenti molecolari allergeniche degli estratti naturali. Infatti, la definizione delle proprietà delle famiglie molecolari ha portato alla loro classificazione in base alla struttura e non solo, ma l’importanza maggiore è correlata al grado di gravità che determinano nello scatenare sintomi e reazioni. E’ stato possibile, quindi, redimere la complessità delle allergie alimentari con le cross-reazioni agli allergeni inalanti (pollini) e la natura degli indicatori prognostici nei pazienti affetti da allergie ad alimenti vegetali.

Soprattutto nei pazienti polisensibilizzati indica il corretto percorso decisionale a seconda delle differenti immunoreattività che possono indicare migliore o peggiore risposta alla immunoterapia specifica.

Obiettivo Formativo

Questo incontro motiva un approfondimento della diagnostica allergologica in vivo e in vitro al fine di non fornire “diagnosi” basate sull’influenza conoscitiva dei social media o su una bassa conoscenza della materia. Oramai sono disponibili “nuove armi” per una corretta diagnosi che profilano in maniera ottimizzata le caratteristiche cliniche allergologiche del singolo paziente, evitando false convinzioni e prevedendo fattori di rischio/protezione.

Con ciò ci proponiamo di poter introdurre ad un discorso più specialistico tutti i sanitari coinvolti in campo allergologico e di consolidare la collaborazione tra clinico e laboratorio per ottimizzare la gestione del paziente affetto da sintomatologia allergica.

Programma del Corso

MODULO 1 – Storia dell'evoluzione e dell'approccio diagnostico allergologico in vivo e in vitro fino ai sistemi multiparametrici. Personalizzazione diagnosi e terapia, CRD. Famiglie molecolari classificate, dal rischio basso ad alto, per sintomi e reazioni

MODULO 2 –Allergie alimentari: Latte,Uovo, Arachidi, Crostacei, Pesce, Pesca, Frumento. Il modello diagnostico, Betulla; cenni di Graminacee, Acari, Aspergillo.

Responsabile Scientifico e docente

Fiorella Barocci

Nome / Cognome	Codice fiscale	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Fiorella Barocci	BRCFLL56L70D451M	Scienze Biologiche	Biologia,Ematologia	ImmunoEmatologia e Medicina trasfusionale, Ospedale di Circolo di Rho

Ecmclub
Raffaele Romeo

Raffaele Romeo